



COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO AI QUARTIERI

QUARTIERE n. 7 "BORELLO"

VERBALE N. 8 ANNO 2022

Il giorno **20/10/2022**, alle ore **20,45** con modalità in presenza, si è riunito, a seguito di avviso scritto, inviato in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede e verbalizza Rita Persiani – presidente di Quartiere

Dall'appello nominale risultano presenti i Sig.:

<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Cognome e nome dei consiglieri</i>
P	AMADORI STEFANO	P	ARRIGONI MATTIA
P	BIASINI CLAUDIO	AG	PELLE CECILIA
AG	VILMER CAMPODUNI	P	PERSIANI RITA
P	TORELLI RAFFAELE	P	RICCI LORENZO
P	NIANG BABA		
P	PACCHIONI DANIELE		

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato)

Sono anche presenti: il Parroco, Rossi Cons.com.le, tre componenti la Comm.ne Servizi Sociali, un componente la Comm.ne Cultura, una volontaria Auser (sportello Comunità).

Constatata la legalità della riunione, in quanto presenti n. 8 consiglieri degli 11 assegnati al Consiglio e dei 10 in carica, il presidente dichiara aperta la seduta.

Ordine del Giorno

1. Approvazione Verbale n.7;
2. Decadenza componente Consiglio e sua sostituzione;
3. Incontro Quartiere - Parroco per condividere problemi e necessità in vista di possibili collaborazioni;
4. Proposta prossime iniziative/eventi da realizzare con Pirene;
5. La Giunta e il Sindaco a Borello giovedì 3 novembre: preparazione;
6. Organizzazione Memoria del 4 novembre (da celebrarsi domenica 6 novembre);
7. Formignano e la Miniera: come continuare la ricerca (lezione del Dott. Paolo Magalotti il 28 ottobre presso l'Hub di Q.);
8. Comunicazioni del Presidente: incontri avuti con l'Amm.ne e altri Enti; necessità e richieste dei cittadini;
9. Varie ed eventuali.

^^

PUNTO PRIMO

Viene approvato il Verbale n.7 relativo alla seduta del 19/9/2022

PUNTO SECONDO

La nuova consigliera Sebastiana Madonna sostituisce Luvi Marras decaduta. Persiani presenta tutti i componenti il consiglio e saluta cordialmente la nuova arrivata certa che sarà bello e utile lavorare insieme.

Presenti cons. 9/11

PUNTO TERZO

Persiani, motiva la necessità di questo invito al Parroco sia rifacendosi alle considerazioni di Arrigoni nell'ultimo C.d.Q, che esprimeva preoccupazione per la mancanza di occasioni di incontro in parrocchia soprattutto per bambini - adolescenti - giovani; sia per dare seguito ad un primo incontro avuto il 18 dicembre 2020 con il parroco, il responsabile diocesano della Pastorale Giovanile e l'Assessore ai Servizi Sociali per dare inizio ad una possibile collaborazione. Poi la pandemia ha bloccato ulteriori contatti.

Dà la parola innanzitutto al Parroco per ascoltare il suo punto di vista e, successivamente, a tutti i presenti. Si dà qui ragione dei vari interventi.

- Parroco: nei dodici anni di presenza a Borello, nonostante il desiderio di coinvolgere i ragazzi, ancora questo non si è concretizzato anche per mancanza di qualcuno che li segua (non sempre il parroco può esserci e non si possono parcheggiare soli in parrocchia!), li coinvolga e intrattenga anche con il calcetto ma non solo. Neppure l'oratorio ha trovato spazio per la mancata risposta di qualcuno che si impegna nei pomeriggi. Rileva anche la maleducazione dei ragazzi, sia nei confronti degli arredi (il campo ora è malmesso e resta chiuso), sia nei confronti della sua persona. Auspica la presenza di un aiuto capace di animare e calamitare i ragazzi, sia chi va al catechismo sia chi per diversa fede non partecipa ma si ferma a giocare. Cita d.Milani, che in un paese sperduto ha saputo lavorare bene, ma oggi la realtà è cambiata.

- Baba: solidarizza col parroco augurandosi che sia aiutato nel rispetto delle strutture sportive e altro perchè oggi i ragazzi non manifestano questo senso di responsabilità.

- Volontaria Auser: è indispensabile risvegliare la parrocchia che, assieme al quartiere, si impegna a prendersi cura dei ragazzi anche perchè, frequentato il catechismo per i Sacramenti, poi se ne vanno.

- Prima Componente Servizi Sociali: la parrocchia ha la grande ricchezza di locali nuovi da sfruttare per buone iniziative socializzanti (cineforum?) e ricreative. Il bar, riaperto, potrebbe riportare i ragazzi che si sentono dispersi diventando anche occasione di incontro dei genitori a cui si può chiedere la disponibilità a prestare un servizio educativo.
- Parroco: la parrocchia gode di piccoli finanziamenti, ha un mutuo da pagare. E' vero che bar e cucina non lavorano ma persone inizialmente interessate a gestire il bar , pronto a fine 2019, poi si sono ritirate. E la cucina può lavorare come Circolo Parrocchiale. Il Teatro si può, invece, usare in certi momenti e per richieste contingenti (non affitto continuativo!) perchè è una Sala Polivalente.
(Qualcuno chiede se, chi volesse aprire il bar, potrebbe poi scontare nell'affitto l'investimento iniziale per l'acquisto del bancone che ora non c'è. Si propone di chiederlo al Consiglio Economico)
- Arrigoni: osserva che la gente non ha più voglia di andare in parrocchia e vanno motivati i genitori da parte del parroco. Porta l'esempio della vicina parrocchia di San Carlo e lamenta che il Campo estivo debba svolgersi, dal 2014, a San Romano. (è fra Borello e Ranchio quindi raccoglie i bambini della zona pastorale, osserva il parroco).
- Seconda componente Comm.ne Sociale: chiede se si possono coinvolgere Associazioni Sportive per fare rivivere le strutture della parrocchia e rammenta che lo storico barista era anche un garante, un controllore della buona conservazione. Realisticamente è difficile trovare volontari di età giovane e comunque non bastano per raccogliere le persone: servono figure stabili per il bar e gli spazi sportivi. Quanto all'oratorio, non è semplice gestirlo per un tempo lungo: 14-18 con merenda.
- Componente Comm.ne Cultura: chiede se il Consiglio Pastorale esiste ancora o è stato abolito nella Chiesa (Parroco: il Cons. Economico è obbligatorio, quello Pastorale no) quindi "sei un uomo solo al comando!". (Parroco: "Il Cons. Pastorale è consultivo, non decisivo. E non è stato fatto perchè lavoro con i catechisti e un Comitato per la festa"). Osserva che la disponibilità forse è subordinata alla proposta, ricorda tempi lontani di una collaborazione - quando era nel Cons. Pastorale - che ha salvato ragazzi sulla strada della tossicodipendenza e realizzato cose semplici ma buone per i giovani, e conclude facendo appello alla necessità di avere fantasia...
- E. Rossi: è vero che ora tutto è cambiato (dipendenza cellulare!) mentre tempo addietro bastava un tavolo rotto da ping pong, nell'erba alta, per fare gruppo ma l'investimento alto che è stato fatto nei locali parrocchiali non può rimanere inutilizzato. Anche la legge antifumo negli ambienti del 2003 aiuta a trovare spazi qui per aggregare i giovani, senza riferirsi a San Carlo o San Romano. Rattrista il senso di abbandono delle strutture sportive della parrocchia e ora il campo di basket è perfino pericoloso e la parrocchia ha perso il suo appeal: il paese resiste ma i ragazzi sono dispersi; non c'è più la Caritas e si deve ricorrere a San Vittore per la raccolta alimentare. Sarebbe già un inizio utilizzare la forma della offerta libera, per usare gli spazi adiacenti la Chiesa (il Teatro, ad es.), ma una programmazione più economica può servire. Auspica che si riparta perchè negli anni si è perso tanto.
- Pacchioni: apprezza il molto che è stato detto, ad esempio il progetto educativo di cui ha parlato il parroco che è da costruire, oltre gli spazi pur necessari e indipendentemente dal bar (a Cesena molti chiudono), con l'apporto di forze, persone, intelligenze perchè la richiesta educativa è emergente . In questo utile incontro avverte la "presenza dello Spirito".
- Biasini: persuaso come è che "a Borello se fai, fai male; se non fai, fai male ugualmente", si chiede, con amaro realismo, se c'è qualcuno disposto a fare qualcosa (tagliare l'erba, tenere i bambini...) senza alcuna ricompensa, pensionati compresi...

- Prima componente Comm.ne Servizi Soc: si dice disponibile ad organizzare Cineforum, in raccordo con San Vittore e in rete con gli insegnanti, se non sono esosi i costi di riscaldamento di un pomeriggio nel teatro parrocchiale.
(Parroco: disinteresse della popolazione per un incontro promosso, in parrocchia, dai Carabinieri per allertare contro le truffe...Persiani: una occasione mancata di collaborazione col quartiere che forse poteva, se a conoscenza, aiutare nella comunicazione)
- Arrigoni: lamenta la mancanza di una comunità di paese e si chiede se la scarsa frequentazione della parrocchia dipende da un approccio sbagliato
- Torelli: ricordando la Fulgor, punto di riferimento per i giovani (torneo di calcetto, pallavolo...) condivide la lettura di Rossi sui cambiamenti avvenuti ed auspica un modo nuovo di vivere gli spazi della parrocchia. Preso atto che si è ridotta la possibilità dell'incontro, pone alcune domande: quale disponibilità ha il parroco, cosa serve, su quali spazi si può convergere in una collaborazione parrocchia-quartiere, come ci si può organizzare, quale l'investimento economico.
- Arrigoni: serve chiedersi perchè la gente non partecipa più alla Messa e come si può organizzare anche un gruppo di genitori per il bene dei figli!.
- Componente Comm.ne Cultura suggerisce iniziative semplici: sfilata di cani con i bambini come giuria e propone di svolgere anche in parrocchia le iniziative del quartiere.
- Parroco: serve incontrare il Consiglio Economico. Poi è da sistemare il campo di calcetto e di basket. Serve, quindi, uno spirito di collaborazione per valorizzare e incentivare questi ambienti.
- Madonna: per i bambini di Formignano è scomodo scendere a Borello. Il nuovo gestore del Circolo "La Miniera" si è detto disponibile ad offrire uno spazio di incontro nel quale i bambini più grandi si prenderanno cura dei piccoli. Ma anche l'apertura periodica della Chiesa serve, oltre all'utilizzo del campo adiacente per raccogliere i giovanissimi e renderli partecipi magari proponendo la storia del loro paese nell'auspicio di riaccendere un interesse. (Parroco: il 4° sabato del Mese si celebra la Messa. Ci sono due persone a disposizione ma ne servono altre...)
- Ultima componente Comm.ne Servizi Soc: rammarica la chiusura - con sbarra - di spazi adiacenti la chiesa di Formignano che impediscono il parcheggio di auto sia per accedere alla chiesa che al cimitero.
- Ricci: il campetto di beach volley è stato chiuso per ingresso animali ed è da ricostituire: fu bella l'iniziativa ma non mantenuta nel tempo. Per altro il bar non lo gestiva. Serve aprire il campo di calcetto, agibile, ora chiuso. Fermo restando che i ragazzi restano liberi di andare dove meglio ritengono adatto per loro, iniziative concordate possono servire per avviare una collaborazione ma senza aspettarsi meraviglie. Per offrire alternative appetibili (società sportive in crisi e il calcio è meno attrattivo) servono proposte e persone che le portino avanti.
- Persiani, conclude prendendo alcuni spunti dagli interventi tutti interessanti. Premette che ci sono due piani che certo si sfiorano, anzi si intersecano: quello religioso e quello civile, ma non attiene al C.d.Q occuparsi del primo. In altri termini non sta al quartiere chiedersi se il parroco, nel suo ministero, è solo un Impiegato del Sacro o un Pastore che sta in mezzo alla gente, visita gli ammalati, si prende cura delle periferie; il quartiere agisce in un contesto laico (cita Tavazza che, agli inizi degli anni novanta, parlando ai preti di Cesena e citando la Costituzione, li invitava a "collaborare per costruire il cittadino") e pertanto chiede alla parrocchia come si possono trovare, insieme, spazi e occasioni per gli adolescenti. Si vivono tempi di fatica per i ragazzi (bullismo, autolesionismo, noia...) certo aumentati con la pandemia pertanto non si può immaginare di "somministrare valori", come uno sciroppo: valori e buone ragioni di impegno si testimoniano e per questo serve un punto di incontro e collaborazione fra quartiere e parrocchia. Suggerisce un confronto

con il Consiglio Economico e anche con i responsabili in Diocesi nell'auspicio di cooperare tutti assieme al bene di questa comunità di paese.

PUNTO QUARTO

Ricci, unitamente alla Comm.ne Cultura, terrà i contatti con la rappresentante di Pirene per organizzare l'evento Musicale precedentemente concordato e programmato per fine estate ma non realizzato per mancanza di tempi tecnici. Si propone la data del 10 dicembre, in accordo col Parroco ancora presente, perchè servirà utilizzare il teatro parrocchiale che verrà messo a disposizione in tale data corrispondendo il compenso solitamente richiesto.

PUNTO QUINTO

Persiani informa il Consiglio della mail inviata all'Amm.ne con alcuni quesiti per preparare l'incontro con la Giunta del 3 novembre p.v. In attesa di risposta (aziende da indicare e preavvertire a cura del C.? Possibilità di visitare il Villaggio Minerario? Invio della Relazione Q sul Patto?) invita a rileggere le note al Patto di Q. , concordate nella seduta del 26 aprile u.s., e ora partecipate ai nuovi membri del C. Persiani inviterà la Giunta a visitare Casalbono, oltre Case Venzi, in ottemperanza alla nuova istanza giunta da parte di Monanni, portavoce dei residenti, che lamenta la grave situazione delle strade. La Giunta lavorerà nell'Hub di Q dalle 9 alle 10; poi visiterà le aziende accompagnata da Persiani e dai Componenti il C disponibili (Torelli conferma la sua presenza) e alla sera incontrerà il C.d.Q con all'odg: Patto di Quartiere e bilancio di metà mandato. Di tale C.d.Q straordinario arriverà convocazione ufficiale da parte del Servizio Partecipazione.

PUNTO SESTO

Si conferma quanto accennato durante lo scorso C.d.Q: la memoria dei Caduti si terrà domenica 6 novembre alle ore 10 nella piazzetta/giardino antistante il monumento. Una locandina, a cura di Lorenzo Ricci e Persiani, inviterà la cittadinanza alla partecipazione. Claudio Biasini avrà cura di contattare, come da tradizione, persone intervenute in passato con auto storiche che rammentano il tempo della guerra e anche chi suonerà il Silenzio fuori ordinanza. Il parroco impartirà la Benedizione alle 10,15. Sarà presente un rappresentante dell'Amm.ne e si leggeranno alcuni testi utili a riflettere sulla tragedia della guerra in ogni tempo della storia. Persiani, e altri se lo vorranno, si occuperà di questo. Si auspica di potere offrire a chi presenzierà con auto e tromba un piccolo buffet.

PUNTO SETTIMO

Venerdì 28 c.m. si terrà la prima lezione sul patrimonio storico della miniera di Formignano a cura di PierPaolo Magalotti. Serve ravvivare questa memoria e proseguire la ricerca. Come si disse l'11 luglio scorso, non potendo riproporre la Sagra del Minatore almeno si cerca di tenere viva nella popolazione la consapevolezza di questo importante patrimonio di storia locale che informa di sé l'identità di questa zona. Lorenzo Ricci si impegna a produrre la locandina con la collaborazione di Persiani.

PUNTO OTTAVO

Queste le comunicazioni della Presidente:

- il 29 settembre u.s. ha incontrato una docente dell'Università di Bologna - Psicologia), incaricata dal Comune per una raccolta dati sui bisogni dei lavoratori, una ricognizione sui servizi esistenti, sulla necessità di nuovi servizi per una positiva ricaduta su lavoratori, aziende, comunità nel suo insieme. Questo confronto, di oltre un'ora, è stato per la dott.ssa universitaria un necessario contatto diretto per una presa in carico più reale dei bisogni, utile ad evitare interventi sbagliati e casuali.

- il 1 ottobre, con una classe di Prima Media , gli insegnanti, alcuni genitori e qualche componente il C.d.Q si è realizzata l'iniziativa curata da Legambiente e Amm.ne: Puliamo il Mondo. Tutti impegnati in quelle due ore, soddisfatti del lavoro e stupiti - i ragazzi - del materiale trovato, soprattutto cicche di sigarette. Il Q è disponibile a ripetere l'esperienza con altre classi di sc. media ed elementare anche oltre questa giornata celebrata in tutta Italia per i venti anni di Legambiente.
- il 3 ottobre si è tenuto il Collegio dei Presidenti: l'Assessore alla mobilità Francesca Lucchi ha illustrato il servizio che partirà a breve: Lo spazzino di Q. ed ha invitato a pazientare (pochi gli addetti, assunti da Hera, troppo saltuaria la presenza nei Q, non chiari i compiti...) perchè la cosa è *in fieri* e non si è ancora in grado di definire un organigramma. L'Assessore ai Servizi Sociali Labruzzo invita i Presidenti a valutare l'opportunità di una raccolta alimentare in novembre (sabato 12?) per le nuove povertà registrate nei Q. Alcune perplessità emerse: le oggettive difficoltà economiche, il banco alimentare nazionale due settimane dopo, la fatica a reperire volontari in tempi così ravvicinati...porteranno nei giorni successivi alla (saggia) decisione di soprassedere con l'impegno di definire successivamente le due date annuali destinate al banco per le Associazioni presenti nei Q.
- il 19 ottobre è partito il nuovo Corso Benessere che propone fino a gennaio una serie di incontri su molteplici e diversi aspetti attinenti la salute.
- il 14 ottobre è partito anche il corso Riattivamente promosso dalla Associazione Amici di Casa Insieme di Mercato Saraceno. Gli incontri si protrarranno fino a dicembre.
- E' pressante la richiesta di attivare un corso base per l'insegnamento della lingua italiana. Persiani si fa carico di chiedere al Servizio Partecipazione previo accertamento della disponibilità di insegnanti in paese.

PUNTO NONO

Persiani ha appreso dalla presidente della Pro Loco che le luminarie nel periodo natalizio saranno riproposte con l'accordo di tutti i commercianti perchè, stante le difficoltà molteplici del momento, togliere le luci comporterebbe una ulteriore tristezza. Le festività saranno quindi illuminate ma con orari più ridotti per risparmiare energia. Il C.d.Q, non interpellato al riguardo pur avendo proposte alternative, prende atto della scelta effettuata dai Comuni della Vallata e dai Commercianti di Borello.

~~~~~

La seduta è tolta alle ore 23,30.

La Presidente  
Rita Persiani